

Un racconto di Natale

Nei giorni di Natale, sono probabilmente le musiche pervase di innocenza e traboccati di affetto verso Dio Bambino nato a Betlemme, a parlare maggiormente all'anima. Tra tutte, ad esprimere per eccellenza il significato del Natale, è lo Stille Nacht (Astro del Ciel).

La tradizione racconta che questo famoso canto è nato dal cuore di due uomini. Uno di loro era don Giuseppe Mohr, che possiamo immaginare nel suo piccolo villaggio austriaco di Oberndorf, nell'anno 1818, intento alla preparazione del suo sermone per la Messa dell'Aurora. Ecco che, mentre si trovava immerso nella lettura delle Sacre Scritture, concentrando tutta la propria attenzione, bussò alla sua porta una contadina chiedendo di andare a benedire il piccolo neonato di un falegname.

Il sacerdote si coprì e seguì la buona donna. Per strada, rimaneva assorto, pensando all'omelia che avrebbe dovuto predicare, ma giunto all'umile capanna, lo scenario che gli si presentò davanti lo colpì profondamente. Avvolto da una fioca luce e riscaldato da un modesto caminetto, un letto semplice accoglieva la giovane madre con il dolce neonato, serenamente addormentato tra le sue braccia e in attesa di esser benedetto.

Quanta pace! Quanta innocenza! Quanta presenza del soprannaturale c'era in quella semplice scena!

Una volta tornato, una poesia fluì con estrema facilità dalla sua penna, descrivendo i sentimenti che avevano cullato la sua anima nella povera capanna. Era scritto lo Stille Nacht!

Il mattino seguente, Don Mohr si diresse a casa di un suo grande amico, Franz Gruber, un professore di musica del posto, e gli mostrò le righe che aveva scritto. Gruber restò incantato dalla poesia e, ispirato dalla sua bellezza, compose subito una melodia adatta.

A partire da qui, quella che avrebbe segnato la storia come la canzone di Natale per eccellenza, si andò diffondendo a poco a poco nel mondo. Tale risultato non fu ottenuto dalle belle voci dei cantori e neppure dal melodioso suono degli strumenti che l'hanno consacrata, ma dalla sua capacità di impregnare di candore natalizio gli ambienti dove essa è intonata.

Sabato 24 Dicembre 2011 ore 20,45

Parrocchia S. Giorgio

Frabosa Sottana (CN)



“Sacre Armonie”

*Concerto di Natale in attesa della S. Messa
di Mezzanotte*

(in collaborazione con l'Ufficio Turistico Mondolé e la Pro Loco)

Michele RAVERA, tenore

Alessandra ROSSO, pianoforte

ingresso libero

PROGRAMMA

W. A. MOZART – Ave verum Corpus (mottetto per voce e orch.)

F. DURANTE – Vergine tutt'amor

G. ROSSINI – Domine Deus (dalla "Petite Messe solennelle")

C. SAINT-SAËNS – Ave Maria

J. S. BACH - "Jesus, meine Freude" (solo strumentale)

G. F. HAENDEL – Dal "Messiah":

“Comfort Ye, my People” (recitativo accompagnato)

“Ev'ry Valley shall be exalted” (aria)

Z. KODÀLY – Danza natalizia dei pastori



Tradizionali natalizi: Il est né le Divin Enfant (trad. francese)

Cantique de Noël (Adam)

Stille Nacht (Gruber)

Wiegenlied (Mozart)

La Virgen fue lavandera (trad. spagnolo)

Non c'è più bella cosa (trad. polacco)

Fermarono i cieli (S. Alfonso de' Liguori)

Adeste fideles

Steal away (spiritual)

Amazing grace (gospel)

MICHELE RAVERA, Tenore, si è diplomato al Conservatorio N. Paganini di Genova sotto la guida del soprano Carmen Vilalta.

Ha partecipato a corsi di perfezionamento con i maestri: Massimo de Bernardt, Aldo Falldi, Ottavio Garaventa ed i registi Stefano Vizioli e Massimo Scaglione.

Ha collaborato con il gruppo da camera "Gli affetti musicali" diretto dal M° Claudio Chiavazza incidendo anche due compact disc di musica barocca.

Collabora con il coro Ruggero Maghini in produzioni RAI di Torino in qualità di artista del coro e saltuariamente, di solista.

Nell'ambito operistico ha debuttato in parecchi ruoli quali: Don Basilio e Notaio da "Le nozze di Figaro" di Mozart, il Conte D'Almaviva da "Il barbiere di Siviglia" di Rossini, Nemorino da "L'elisir d'amore" ed Emesto da "Don Pasquale" di Donizetti; Borsa e Il Duca di Mantova da "Rigoletto" di Verdi, Gherardo e Rinuccio da "Gianni Schicchi" di Puccini ecc.

Ha un'intensa attività concertistica lirica, sacra e da camera.

ALESSANDRA ROSSO Allieva di Maria Golia, ha studiato poi con Leonardo Bartelloni e si è diplomata come privatista, presso il conservatorio "A. Boito" di Parma, sotto la guida del M° Roberto Cappello, di cui ha seguito i corsi di perfezionamento.

Dal 2004 continua a Napoli l'approfondimento del repertorio solistico con la pianista Laura De Fusco, allieva del grande didatta Vincenzo Vitale.

Relativamente alla musica da camera, ha frequentato un biennio di perfezionamento con il Trio Debussy, primo gruppo residente dell'Unione Musicale di Torino.

Ha ottenuto il 1° Premio Assoluto al Concorso Nazionale di Bobbio (PC) edizione '96 ed il 1 ° Premio al Concorso Internazionale di Casarza Ligure (GE) edizione '99.

Ha inoltre conseguito buone classificazioni in altri concorsi fra cui il Torneo Internazionale di Musica (96' 98), il Concorso Nazionale Pianistico di Albenga ('96), il Concorso "Trofeo Kawai" di Tortona ('97).

Dal 2002 al 2007 ha collaborato come docente di Pianoforte Principale presso il Civico Istituto Musicale di Saluzzo gestito dal Consorzio "Scuola di Alto perfezionamento Musicale" e dal 2003 insegna presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Cuneo. Attualmente è docente di Pianoforte, Teoria e Solfeggio presso l'Istituto "G. Mosca" di Boves (CN).

Svolge intensa attività cameristica: ha preso parte alla serie di concerti "Lente di ingrandimento", promossa dall'Orchestra Filarmonica di Torino, al fine di portare la musica da camera al di fuori delle sale da concerto. E' componente del "Trio Mir" (violino, violoncello, pianoforte), oggi gruppo residente dell'Associazione "Amici della Musica di Busca". Diversi i concerti liederistici (voce e pianoforte).

Suona in formazione stabile con il violoncellista Stefano Pellegrino e il clarinettista Paolo Montagna. Si esibisce per rassegne e manifestazioni in Liguria e, in Piemonte, all'interno del circuito "Piemonte in Musica" e "Castelli in Scena"; diversi i concerti per "Società Corale Città di Cuneo", "Amici della Musica di Bra", "Amici della Musica di Busca", "Accademia Filarmonica di Saluzzo", "Verbania Musica", "Associazione Culturale Rassegna Musica Torino", "Opera Munifica Istruzione di Torino". Esegue periodicamente concerti come solista e camerista a favore del Centro S. Francis Children (Kenya) nato per garantire sostentamento e istruzione ai bambini di strada o di famiglie poverissime. Recentemente è iniziata una collaborazione con l'orfanotrofio "La Crèche" a Betlemme. Inoltre ha offerto la sua collaborazione per sostenere la diffusione dell'Opera "Dalle tenebre alla Luce" in Romania, Ucraina ed Africa.